

18 - 28 agosto 2011 ore 21.15 (lunedì riposo)

LA DODICESIMA NOTTE

regia di **Riccardo Cavallo**

traduzione e adattamento di **Riccardo Cavallo**

Prodotto da *Politeama Srl*

Due gemelli, Viola e Sebastiano, fanno naufragio in Illiria. Viola, che crede il fratello morto, si traveste da uomo, entra come paggio alla corte del Duca Orsino e se ne innamora. Ma Orsino ama la Contessa Olivia e costringe Viola a fare da messaggero del proprio amore. La Contessa, credendo Viola un uomo, a sua volta se ne innamora. L'arrivo di Sebastiano chiarirà ogni equivoco. Shakespeare colloca la vicenda in Illiria, che non è un luogo geografico, ma un luogo della fantasia. È un palcoscenico dove nulla è davvero quello che è, dove tutto è apparenza, dove non esistono passato e futuro (da dove vengono Viola e Sebastiano, qual è il motivo del loro viaggio, dove sono diretti?).

Il gioco scenico dell'equivoco, dell'inganno, del travestimento, l'ambiguità, acquistano qui un valore più alto. La commedia va oltre il puro intrattenimento, diventa strumento di esplorazione del tessuto profondo della vita, conservando però la leggerezza e la gioiosità della favola, del racconto fantastico da "mille e una notte". Ma è appunto una leggerezza apparente fin dal titolo: "La Dodicesima Notte" con l'aggiunta di "o quel che volete" che sembra un invito a non considerare definitivo, reale, neppure il titolo. Shakespeare non offre certezze e chi ha la fortuna di misurarsi con un'opera così spiazzante e inafferrabile, deve navigare in mare aperto.

Un mare ingannevole, in cui "nulla di ciò che è così, è così". Una sfida esaltante.

Riccardo Cavallo

Interpreti

(in ordine alfabetico)

Feste	<i>Gerolamo Alchieri</i>
La contessa Olivia	<i>Claudia Balboni</i>
Viola	<i>Federica Bern</i>
Maria	<i>Lidia Biondi</i>
Sir Andrea	<i>Alessio Caruso</i>
Antonio	<i>Sebastiano Colla</i>
Sir Tobia	<i>Roberto Della Casa</i>
Malvolio	<i>Nicola D'Eramo</i>
Sebastiano	<i>Daniele Grassetti</i>
Valentina	<i>Valentina Marziali</i>
Il duca Orsino	<i>Carlo Ragone</i>
Capitano	<i>Raffaele Proietti</i>
Guardie	<i>Mario Schittzer e Matteo Bartoli</i>

Scene

Oreste Baldini

Costumi

Susanna Proietti

Musiche

Stefano De Meo

Assistenti alla regia

Francesca De Berardis, Elisa Pavolini, Mario Schittzer

Disegno luci

Umile Vainieri

Disegno Audio

Franco Patimo